

# La nostra Grande guerra Una mostra al Memb

«In questo momento, sono le nove di sera, sentiamo gli strilloni che, sul corso Milano, gridano a squarciagola: "Dichiarazione di guerra all'Austria" (...) Sono corsa adesso al balcone per vedere uno stuolo di soldati richiamati oggi che passano sventolando bandiere e cantando a voce spiegata: "Abbasso l'Austria e la Germania e la Turchia in compagnia».

Così la monzese Eurilla Bollani scrive nel suo diario la sera del 23 maggio 1915. Parole che sono raccolte nella pubblicazione "La grande guerra 1915-1918 vista da

casa" (Bellavite editore) e aprono la mostra "1914-18 Brianza al fronte" a cura del Museo Etnologico di Monza e Brianza presso la sede del Mulino Colombo di vicolo scuole.

La mostra che si inaugura martedì prossimo alle 18 con il concerto "Musiche dalla trincea" con la fisarmonica di Cesare Monti, vuole raccontare la Grande Guerra anche vista da casa. Con le foto, le lettere, le cartoline dal fronte dei tanti giovani monzesi partiti per la "Guerra Bianca" e non più tornati. Gli anni della guerra sono

anche gli anni di chi rimase in città, le donne soprattutto, ad occuparsi delle famiglie numerose, rimboccandosi le maniche per prendere il posto nelle fabbriche degli uomini al fronte. Ecco perché gli anni dal 1915 al 1918 sono anche gli anni che vedono un vero cambiamento socio economico: le donne fino ad allora "angeli del focolare domestico" sono presenti in settori nuovi come la metallurgia (riconvertita alle esigenze belliche), la meccanica, i trasporti e le mansioni di tipo amministrativo.

La mostra del museo etnologico (aperta fino al 24 maggio il martedì e giovedì dalle 9 alle 12; mercoledì, sabato e domenica 15-18) vuole raccontare tutto questo con particolare attenzione a quello

che accadde a Monza e nei comuni della Brianza.

Per tutto il periodo della mostra, in collaborazione con altre associazioni monzesi come Fai, Novaluna, Anpi, Croce Rossa, il Museo etnologico promuove una serie di incontri come "La storia della Grande guerra" con Roberto Gobetti, "Le Crocerossine nella Grande guerra" a cura di Marina Cazzaniga, la rappresentazione teatrale sulla grande guerra presso il Monumento dei caduti a cura dell'associazione "Senza spazio" che darà vita ad una serie di lettere di monzesi al fronte, dalle trincee e da dietro le linee.

Le date delle iniziative collaterali saranno rese note nelle prossime settimane. Per informazioni: [www.memb.it](http://www.memb.it) ■ **R.Red.**